



Manuale OpenSuse 13.1

Desktop del bibliotecario

versione	1.1
data	novembre 2017
redattori	Debora Mapelli [v.1.1] Lorenzo Casadei [v.1.0]

Riassunto

Breve introduzione all'ambiente di lavoro Linux OpenSuse: una prima bussola per orientarsi nelle operazioni quotidiane più comuni, dall'apertura dei programmi, alla gestione di documenti e cartelle.

Indice

[1\) Premessa](#)

[1.1\) Operazioni preliminari da eseguire la prima volta che si apre la propria sessione \(ripetere per ogni macchina\)](#)

[1.2\) openSuse: impariamo a conoscere la nostra distribuzione](#)

[1.3\) KDE: impariamo a conoscere il nostro desktop environment](#)

[2\) L'ABC: prime informazioni di orientamento sul Desktop](#)

[2.1\) Icone e programmi principali sulla scrivania](#)

[2.1.A\) Area 1](#)

[2.1.B\) Area 2](#)

[2.1.C\) Area 3](#)

[2.1.D\) Plasmoidi](#)

[3\) L'albero delle cartelle in Linux/OpenSuse](#)

[3.1\) Dispositivi di archiviazione esterni](#)

[3.2\) Cartella /home](#)

[3.3\) Cartella /z/bibuffici \(disco condiviso\)](#)

[3.4\) I permessi](#)

[4\) Dolphin: l'interfaccia grafica per muoversi nelle cartelle](#)

[4.1\) Per selezionare](#)

[4.2\) Per cancellare](#)

[4.3\) Per rinominare](#)

[4.4\) Per spostare, copiare, collegare](#)

[4.5\) Per creare \(cartelle e file\)](#)

[4.6\) Menù multi-funzione](#)

[4.7\) Navigazione e visualizzazione](#)

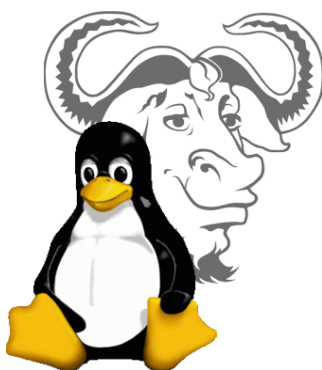
[5\) Note finali](#)

1) Premessa

Benvenuti nel mondo GNU-Linux!

GNU-Linux (più comunemente, ma erroneamente chiamato Linux) è una famiglia di Sistemi operativi basati su Unix (il primo sistema operativo al mondo), rilasciati sotto varie **distribuzioni** (nel nostro caso la distribuzione **Open Suse 13.1**) aventi la caratteristica comune di utilizzare come nucleo il kernel (nocciolo) Linux.

Lo sviluppo del kernel Linux è sostenuto dalla Linux Foundation, un'associazione senza fini di lucro che si propone di accelerare la crescita di Linux fornendo un esauriente insieme di servizi per competere efficacemente con le piattaforme di tipo proprietario.



Le mascotte del sistema operativo GNU-Linux sono lo Gnu, simbolo del progetto collaborativo lanciato negli anni '80 da Richard Stallman e il pinguino **Tux**. Il sistema operativo Linux è anche chiamato affettuosamente il “sistema del pinguino”.

GNU-Linux è **open source** (dall'inglese: codice sorgente aperto), ciò significa che gli autori (più precisamente i detentori dei diritti) ne permettono e favoriscono il libero studio e l'apporto di modifiche da parte di altri programmatori indipendenti. Tutto questo è realizzato mediante l'applicazione di un'apposita licenza d'uso, la licenza GNU GPL, consultabile qui <http://www.gnu.org/licenses/gpl.html>.

Il tema dell'adozione del software libero all'interno delle Pubbliche Amministrazioni è ampiamente dibattuto e definito per legge (D.Lgs. 82/05 Codice dell'Amministrazione digitale, D.Lgs 159/06 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale e L. 296/06, più nota come Finanziaria 2007).

1.1) Operazioni preliminari da eseguire la prima volta che si apre la propria sessione (ripetere per ogni macchina)

La **prima volta** che fai login su una macchina appena installata Linux (quindi per ogni operatore/macchina) devi **per prima cosa** lanciare Firefox e confermare tutte le finestre di dialogo che escono e che riguardano estensioni (Silverlight) e controlli sui plugins.

L'operazione di scaricamento richiederà qualche minuto.

Solo dopo aver fatto questo puoi lanciare Thunderbird.

A questo punto il set-up iniziale e' terminato.

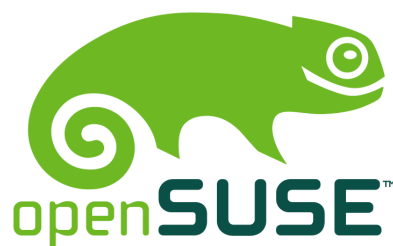
La richiesta di convalida/controllo plugins/estensioni puo' avvenire anche in altri momenti se Firefox e/o Thunderbird dovessero cambiare di versione attraverso aggiornamenti automatici notturni.

1.2) openSuse: impariamo a conoscere la nostra distribuzione



Come dicevamo nelle indicazioni metodologiche, esistono numerose distribuzioni per il sistema operativo del pinguino. A titolo esemplificativo citiamo: Ubuntu (e le sue derivate Lubuntu, Edubuntu, ecc.), Debian, Fedora, Red Hat, ecc.

La nostra distribuzione si chiama **openSUSE**, il suo simbolo è un simpatico camaleonte.



Il **progetto openSUSE** è una comunità sponsorizzata da SUSE. Con l'intento di promuovere l'uso di Linux ovunque, questa comunità fornisce un libero e facile accesso alla più "immediata" distribuzione Linux, openSUSE. openSUSE contiene tutto ciò di cui possono aver bisogno sviluppatori ed appassionati per iniziare a lavorare con Linux.

Esistono anche tanti altri progetti open source significativi, come Fedora, Debian e Ubuntu, che sono al servizio di utenti attivi e comunità di sviluppo.

Il nostro sistema bibliotecario ha scelto openSUSE perché abbraccia e sviluppa numerosi standard open source addizionali, inoltre il progetto openSUSE ha una forte vocazione per il desktop e l'usabilità, fornisce tutti gli strumenti di cui un utente può aver bisogno per iniziare ad usare Linux e, soprattutto, offre una stabile e raffinata distribuzione, mantenuta aggiornata per un ciclo di vita abbastanza lungo e in linea con le nostre esigenze e possibilità di aggiornamento di tutto il parco macchine.

1.3) KDE: impariamo a conoscere il nostro desktop environment



Ciascuna distribuzione Linux necessita di un “**ambiente della scrivania**” (**desktop environment**), cioè un'interfaccia grafica che permette ad un utente di utilizzare il computer tramite l'ausilio di icone, finestre, pulsanti, ecc.

Linux è così aperto che permette a ciascuno di scegliere anche il proprio ambiente di lavoro! Esistono diversi desktop environment quali, ad esempio, Gnome, XFCE, Unity, ecc. Quello utilizzato nel nostro Sistema è **KDE**, è stato scelto perché stabile, semplice da usare e simile agli ambienti che vi sono sotto MacOS e Microsoft Windows.

Per maggiori informazioni su OpenSUSE è possibile consultare il sito ufficiale (<https://www.opensuse.org/it/>).

Per maggiori informazioni su KDE è possibile consultare il sito ufficiale (<http://www.kdeitalia.it/>) della comunità italiana.

2) L'ABC: prime informazioni di orientamento sul Desktop

Sebbene all'apparenza il computer GNU-LINUX che stai utilizzando possa sembrare un comune pc, non farti ingannare! Stai lavorando su una macchina molto complessa, che fa parte di una rete aziendale articolata, ricordati quindi di non personalizzare nessuna delle funzioni o della grafica a disposizione (es. cambio sfondo del desktop, spostamento icone, aggiunta programmi, ecc.).

Virus

Dimentica questo problema! Linux difficilmente contrae dei virus, il tuo nuovo sistema operativo usa un controllo delle autorizzazioni intelligente per cui, ogni volta che vuoi fare qualcosa, ti viene richiesta una password di amministratore che è nota solo all'helpdesk e all'amministratore di rete.

Tastiera

A volte Linux necessita di comandi con simboli che sono riportati solo sulla tastiera americana. Nel caso, helpdesk ti darà indicazioni su come procedere.

Mouse

Il mouse ha una funzione in più rispetto ai sistemi proprietari: se selezioni con il tasto sinistro una parola o una frase, puoi poi incollarla cliccando sul tasto centrale: una bella scorciatoia quando si ha fretta!

Modalità grafica e modalità testuale

Tutti i sistemi operativi hanno una modalità testuale (schermo nero con scritte bianche dove non funziona il mouse), ma solo Linux permette agli utenti di accedervi! Si tratta di una funzione molto importante, specialmente quando la modalità grafica ha dei problemi o quando il computer si trova in una situazione critica. Helpdesk ti fornirà tutte le indicazioni specifiche per utilizzare questa modalità, ma sappi che puoi passare dalla modalità grafica a quella testuale con questa combinazione di tasti:

ctrl+alt+F1

e puoi tornare alla modalità grafica con questa combinazione:

alt+F7 (o F8 a seconda della macchina)

In modalità testuale il mouse non funziona e il tastierino numerico alla destra della tastiera funziona solo se attivi il Num Lock!

Fotografare le schermate

A volte può essere utile fotografare una schermata per comunicare una particolare situazione (un errore del programma ad esempio). Puoi farlo premendo il tasto *Print Scrn* sulla tastiera. Si aprirà una finestra dalla quale potrai scegliere se fotografare tutto il desktop, una parte, una finestra. Seleziona la funzione che fa al caso tuo, clicca su *Nuova foto* e poi su *Salva*.

NB: questa funzione è possibile solo nella modalità grafica!

Spegnimento

Le macchine della nostra rete non vanno MAI SPENTE di propria iniziativa (nemmeno a fine turno) e devono sempre rimanere collegate alla rete. Durante la notte, infatti, le macchine eseguono aggiornamenti automatici molto importanti.

L'unico spegnimento ammesso è quello dietro esplicita richiesta del centro helpdesk e va effettuato in questo modo:

ctrl+alt+F1 e a seguire ctrl+alt+canc

Accesso alla sessione di lavoro

A ciascun operatore (bibliotecario, leva civica, volontario, ecc.) è stata assegnata una login con relativa password, è importante che ciascuno custodisca i propri dati senza darne diffusione e che lavori con le proprie credenziali.

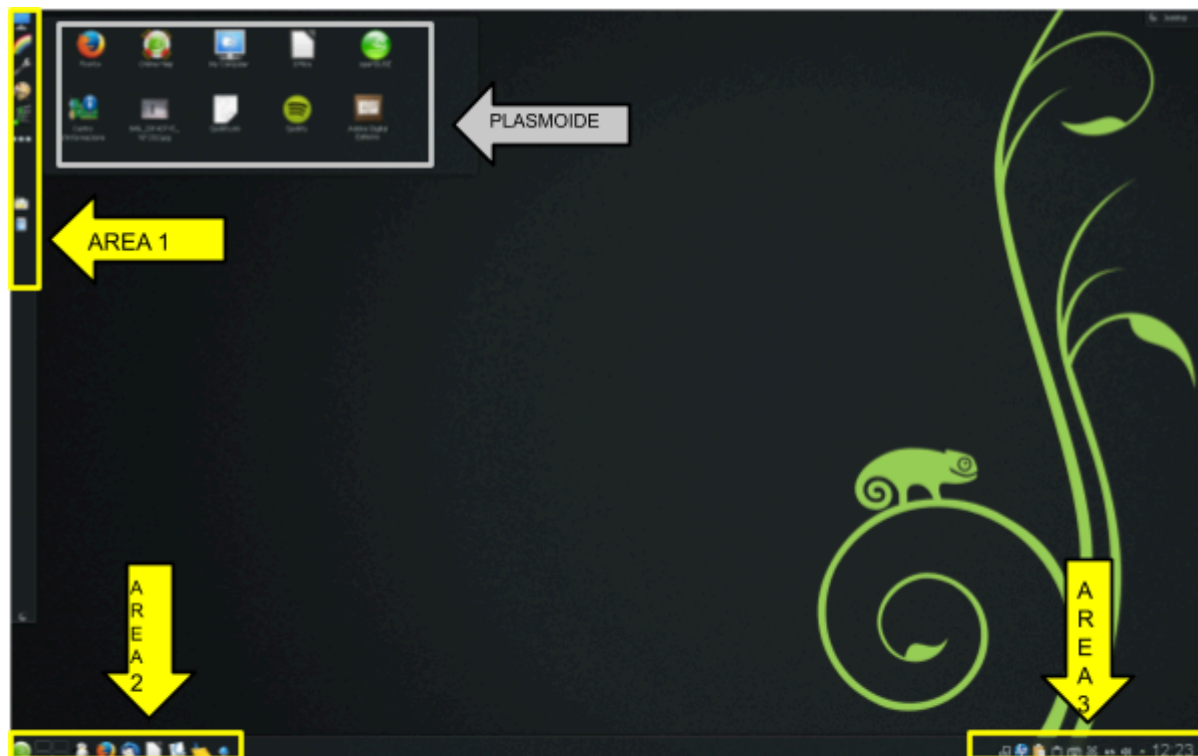
Per accedere è sufficiente compilare il campo login con la propria login (prime 3 lettere del nome + prime 3 lettere del cognome + codice biblioteca assegnato), dare invio e poi inserire la password e dare un nuovo invio.

Uscita dalla sessione di lavoro

Ricordati che, a fine turno, non dovrai MAI spegnere la macchina, dovrai però uscire dalla tua sessione di lavoro.

Per farlo clicca con il tasto destro del mouse sul desktop, scegli *Esci* dal menù che ti verrà proposto e infine *chiudi sessione*. Inizierà un countdown di 30 secondi (che potrai accelerare dando un invio) e poi il computer tornerà alla schermata iniziale di richiesta login.

2.1) Icone e programmi principali sulla scrivania



L'area di lavoro è molto importante per gli operatori di sistema, ci sono i collegamenti con gli strumenti d'ufficio e i gestionali di biblioteca.

Ricorda che stai lavorando su una **macchina aziendale** molto complessa, **non è permesso** spostare o cancellare icone, aggiungerne o modificarle.

2.1.A) Area 1

In quest'area ci sono tutti i programmi gestionali di biblioteca, gli strumenti di lavoro grafico, musicale e altre applicazioni utilizzate frequentemente.

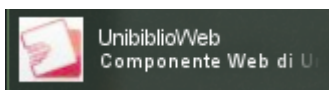
Più in basso ci sono le applicazioni che ti permettono di muoverti all'interno di cartelle e files. Vediamo nel dettaglio ciascuna icona dell'area 1:



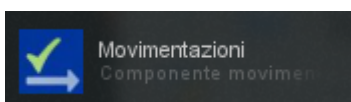
Biblioteche: quando clicchi su questa icona si apre un lungo elenco di biblioteche. Cliccando su una di esse sarai in grado di aprire un terminale di collegamento alla sede prescelta. Si tratta di una funzione utile soprattutto all'helpdedek, ma potrebbe venirti richiesto per qualche controllo.



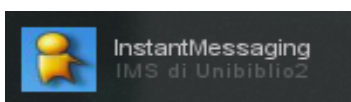
Unibiblio2: quando clicchi su questa icona si apre un elenco di programmi per la gestione della biblioteca e per le comunicazioni con helpdesk. Vediamole in dettaglio:



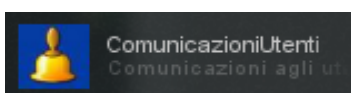
Unibiblioweb: è il modulo di Unibiblio che permette di effettuare riscontri e inserimenti di nuovi titoli (v. manuale Riscontri), inserire nuovi utenti e gestire le iscrizioni (v. manuale Anagrafica utenti), gestire i kit (v. manuale Kit), gestire le promozioni (v. manuale Promozioni), gestire gli orari dei servizi e le chiusure della biblioteca (v. manuale Orari e calendari).



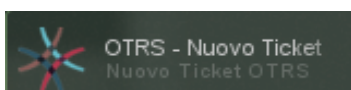
Movimentazioni: è il modulo di Unibiblio che ti permette di gestire i prestiti e i rientri (v. manuale Movimentazioni).



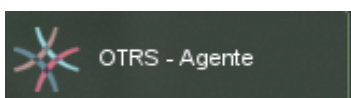
Instant Messaging: è il programma che si apre automaticamente ad ogni sessione di lavoro, se lo chiudi per sbaglio puoi riaprirlo da questa icona. Presenta in tempo reale i libri richiesti alla tua biblioteca (v. manuale Movimentazioni).



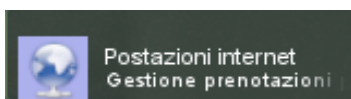
Comunicazioni utenti: è il programma che gestisce le comunicazioni automatiche con gli utenti (v. manuale Comunicazioni).



OTRS Nuovo Ticket: è il programma che ti permette di segnalare un malfunzionamento o una richiesta di assistenza ad helpdesk (v. manuale). Non utilizzarlo fino a nuove informazioni



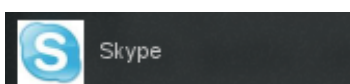
OTRS Agente: è il programma che usi per aprire i ticket, ma nella versione utilizzata solo dal personale di helpdesk, questa icona non ti servirà.



Postazioni Internet: è il programma in uso agli operatori SBV per gestire la connettività in biblioteca. Non serve alle biblioteche SBME



Utilità SBV: alcuni di questi software non vengono ancora utilizzati, ma qui trovi alcuni programmi molto utili:



Skype: si tratta di un sistema di chat che è possibile utilizzare per contattare helpdesk (sbv-hd). Qui trovi un

manuale di skype: <https://support.skype.com/it/>. Per creare un profilo skype di lavoro fai riferimento a questa tabella:

Ciascun operatore è invitato ad iscriversi a Skype da questa pagina

<https://login.skype.com/account/signup-form>

con un **profilo di lavoro** che risponda a **queste caratteristiche**:

Nome skype: sbme-<alias di posta>

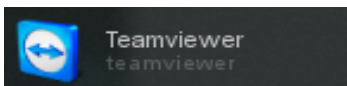
password: mel<alias>15

Es. L'operatore Mario Rossi di Melzo avrà queste credenziali:

Nome skype: sbme-m.rossi

password: melmarros15

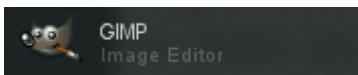
Gli operatori SBV sono tutti **sbv-<alias di posta>**, helpdesk è **sbv-hd**



Teamviewer: attraverso questo programma helpdesk è in grado di collegarsi alla tua macchina e agire a distanza (v. indicazioni d'uso)



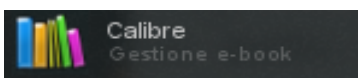
Grafica SBV: come suggerisce il nome stesso, qui trovi programmi utili a modificare immagini e gestire contenuti fotografici. Il programma più utilizzato è:



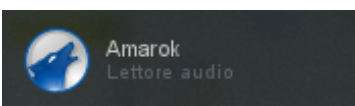
Gimp: attraverso questo programma è possibile una gestione delle immagini ad alto livello tecnico. Qui trovi una guida di riferimento: <http://docs.gimp.org/it/>



Multimedia SBV: qui trovi i programmi per la lettura di file musicali, di ebook, per la masterizzazione, ecc.



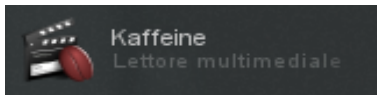
Calibre: attraverso questo programma è possibile gestire i formati .epub degli ebook non protetti da DRM Adobe. Qui trovi indicazioni utili:
<http://bibliomediablog.com/2014/07/21/calibre-uno-strumento-per-gestire-gli-ebook/>



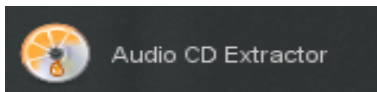
Amarok: attraverso questo programma è possibile ascoltare e gestire file audio: mp3, radio e audiolibri

vengono tutti gestiti da questo software. Qui trovi il manuale in italiano

<https://userbase.kde.org/Amarok/QuickStartGuide/it>

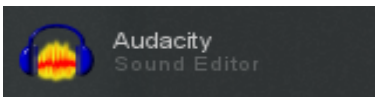


Kaffeine: attraverso questo programma è possibile leggere file multimediali provenienti da tv in streaming oppure da contenuti locali, come DVD. Non è presente un manuale di kaffeine, si può cercare di volta in volta, il singolo argomento e trovare informazioni nelle community online.



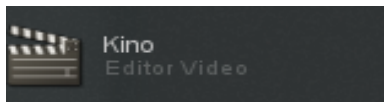
Audio CD Extractor: attraverso questo programma è possibile estrarre i brani da un CD audio al disco fisso, in un formato digitale (ad esempio MP3). Qui trovi il manuale in inglese:

<https://help.gnome.org/users/sound-juicer/stable/>

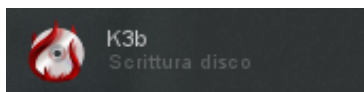


Sound editor: attraverso questo programma è possibile registrare audio dal vivo. Qui trovi il manuale in italiano

<http://audacity.sourceforge.net/about/features>

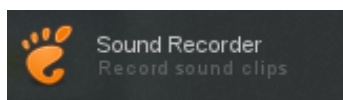


Kino: questo programma, che serviva per l'editor dei video, non è più mantenuto dalla community dal 2009. Se ti servono programmi per il video editing contatta helpdesk, troveremo una soluzione.

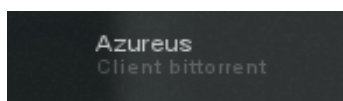


K3b: attraverso questo programma è possibile masterizzare. Qui un manuale in inglese:

<https://docs.kde.org/development/en/extragear-multimedia/k3b/index.html>



Sound recorder: non funzionante



Azureus: client bittorrent per lo scambio di file in rete. Una breve intro qui

<http://aranzulla.tecnologia.virgilio.it/come-settare-vuze-24243.html>



Mostra gestore attività: non utilizzare



Kontact: non utilizzare



Dolphin gestore di file: vedi il [relativo capitolo](#) di questa guida

2.1.B) Area 2

In quest'area ci sono i programmi utilizzati frequentemente: browser, gestore dei file .pdf, programma di videoscrittura, ecc.



Lancia applicazioni: cliccando sul camaleonte si apre un menù che ti permette di scegliere tra le applicazioni che utilizzi più frequentemente, tra tutte le applicazioni disponibili, tra quelle utilizzate di recente.

In alto è presente uno spazio bianco in cui inserire il nome del programma e lanciare una ricerca. L'ultimo menù del camaleonte ti permette di uscire dalla tua sessione di lavoro, bloccare il computer se ti allontani dalla tua postazione (per riutilizzarlo ti verrà chiesta la password di accesso), cambiare login. Sempre da questo menù sono possibili altre funzioni, definite, di Sistema, che richiedono accordi con helpdesk prima di essere utilizzate.

All'interno dei menù proposti dal camaleonte ce n'è uno che permette di installare o rimuovere software: queste funzioni ti saranno impedita dalla richiesta di una password di amministratore.



Desktop: Linux ti permette di lavorare su più desktop contemporaneamente. Puoi scegliere, ad esempio, di utilizzare il desktop 1 per le Movimentazioni e Unibiblioweb, il desktop 2 per il catalogo, il desktop 3 per i programmi di videoscrittura. Per utilizzarli ti basta cliccare su ciascuno di essi con il mouse.



Pinguino: questa icona ti permette di accedere al cuore della tua postazione: cliccando sul pinguino aprirai un terminale da quale potrai lanciare comandi Linux direttamente sulla tua postazione. Il pinguino va comunque utilizzato solo con indicazioni di helpdesk.



Firefox: il browser predefinito è Firefox. Il motivo principale per cui abbiamo scelto questo programma e non un altro è ben spiegato in questo breve filmato <https://www.mozilla.org/it/firefox/independent/#play>. Qui trovi una guida per chi inizia ad usare Firefox per la prima volta <https://support.mozilla.org/it/products/firefox/get-started>



Thunderbird: Si tratta del tuo nuovo programma di posta elettronica. Ciascun operatore ha un proprio account (o alias) associato alla sua login Linux. La posta è uno strumento fondamentale per il lavoro quotidiano, aprila come primo programma appena entri nella tua sessione e lasciala aperta fino a fine turno. Non aprire più Thunderbird su postazioni diverse, loggarsi contemporaneamente da diverse macchine potrebbe creare problemi.

Una volta aperto Thunderbird vedrai alcune caselle di posta, ma le uniche che dovrai aprire e consultare sono:

- Inbox
- Biblioteca

Inbox

Si tratta della tua casella di posta personale, riceverai qui tutti i messaggi destinati a te e ai singoli operatori di biblioteca, generalmente si tratta di messaggi di servizio importanti a cui dare risposta nel più breve tempo possibile. La password per accedere a questa casella è la stessa che utilizzi per accedere alla tua login Linux.

Biblioteca

Si tratta della casella di posta della biblioteca, generalmente i messaggi di questa casella sono richieste di informazioni da parte di utenti, potrai consultare qui anche i messaggi delle caselle di biblioteca con dominio bibliomilanoest.it: in questo caso i messaggi vengono reindirizzati automaticamente, ogni 10 minuti, in questa casella.

Tutti gli operatori della biblioteca avranno accesso a questa casella e tu potrai vedere se un tuo collega ha già letto e risposto all'utente, l'obiettivo è quello di essere il più tempestivi possibile. La password per accedere è: **bib98mel**.

Vedrai altre cartelle di posta, sono generiche cartelle di servizio in uso ad helpdesk, non ti serviranno.

Scrivere messaggi di posta

Ricorda che puoi scrivere ad un singolo collega, ad una singola biblioteca o a tutti gli operatori del tuo sistema o di entrambi i sistemi, secondo questo schema:

Destinatario	Alias
un collega specifico	n.cognome@cubinrete.it (dove n. sta per iniziale del nome puntata)
tutti i colleghi di una biblioteca specifica	operXXX@cubinrete.it (dove XXX sta per codice numerico della biblioteca - a due cifre per SBV, a tre cifre per MiEst)
referente ¹ di ciascuna biblioteca CUBI	coordinatori@cubinrete.it
referente di ciascuna biblioteca MiEst	coord_sbme@cubinrete.it
referente di ciascuna biblioteca SBV	coord_sbv@cubinrete.it
responsabile ² di ciascuna biblioteca CUBI	responsabili@cubinrete.it
responsabile di ciascuna biblioteca MiEst	responsabili_sbme@cubinrete.it
responsabile di ciascuna biblioteca MiEst	responsabili_sbv@cubinrete.it

¹ Per "referente" si intende il dipendente apicale dello staff della biblioteca, dotato di login CUBI

² Per "responsabile" si intende il funzionario che ha responsabilità amministrativa del settore a cui afferisce la biblioteca.

tutti i colleghi del Sistema MiEst	operatori_sbme@cubinrete.it
tutti i colleghi del Sistema SBV	operatori_sbv@cubinrete.it
tutti i colleghi CUBI	operatori@cubinrete.it
helpdesk	helpdesk@cubinrete.it

La firma in calce alla posta elettronica ed ogni altra configurazione sono predefinite e uguali su tutti i server, **non modificare mai nessuna impostazione di tua iniziativa**, per ogni richiesta particolare rivolgiti a helpdesk.



Libreoffice: LibreOffice è la suite Open Source di produttività personale per Windows, Macintosh e Linux, che offre sei applicazioni ricche di funzionalità per tutte le necessità di produzione di documenti ed elaborazione dati: Writer, Calc, Impress, Draw, Math e Base. Sul sito <https://it.libreoffice.org/home/> trovi tutta la documentazione relativa ai singoli programmi contenuti in questo pacchetto.



Okular: Okular è un visualizzatore di file **.pdf** integrato in KDE. Si tratta di un programma open source e gratuito. Ecco tutti i formati supportati <https://okular.kde.org/formats.php>



Knotes: proprio come i post-it, questo programma di permette di salvare su desktop dei brevi promemoria. **Attenzione!** I dati salvati attraverso questo programma sono solo sulla singola postazione sulla quale li avrai salvati e non su altre. Nel caso si rendesse necessaria una reinstallazione della macchina dovuta ad un guasto improvviso, rischi di perdere i tuoi promemoria, quindi valuta bene quali appunti salvare attraverso Knotes.



Konqueror: è un programma simile a Dolphin ma preferire Dolphin.

2.1.C) Area 3

In quest'area trovi le funzioni ad uso immediato, come la regolazione dell'audio o l'impostazione della tastiera.



HPLIP Status service: ingora questa icona, si tratta di una funzione predefinita di KDE che alla nostra distribuzione aziendale non interessa.



Gestore degli appunti: anche in questo caso si tratta di una funzione che non ci interessa.



Skype: se hai aperto skype qui lo trovi sempre iconizzato e pronto per essere utilizzato su tutti e quattro i desktop.



Amarock: qui trovi il programma di cui abbiamo già parlato nell'area 1 per l'ascolto dei file musicali.



Knotes: qui trovi il programma che ti permette di gestire i post-it sul desktop di cui abbiamo già parlato nell'area 2.



Tastiera: le lingue preimpostate per le nostre tastiere sono italiano e americano, nel caso ti fosse necessario aggiungere un'altra lingua senti helpdesk, ti daranno indicazioni su come aggiungerla da qui, **è comunque sempre necessario avvisare per ogni personalizzazione, in quanto dovrà essere autorizzata.**



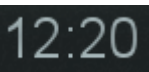
Contenuto degli appunti: **non utilizzare** questa funzione, potrebbe rimuovere applicazioni importanti.



Lingua della tastiera: la tastiera è impostata di default sul linguaggio predefinito (italiano), se occorre cambiarlo (in americano) è sufficiente cliccare su questa icona.



Audio: da qui è possibile regolare altoparlanti o cuffie.



Ora corrente: non modificare le impostazioni di questo orologio, in caso di problemi o di ora visualizzata non correttamente contatta helpdesk.

2.1.D) Plasmoide

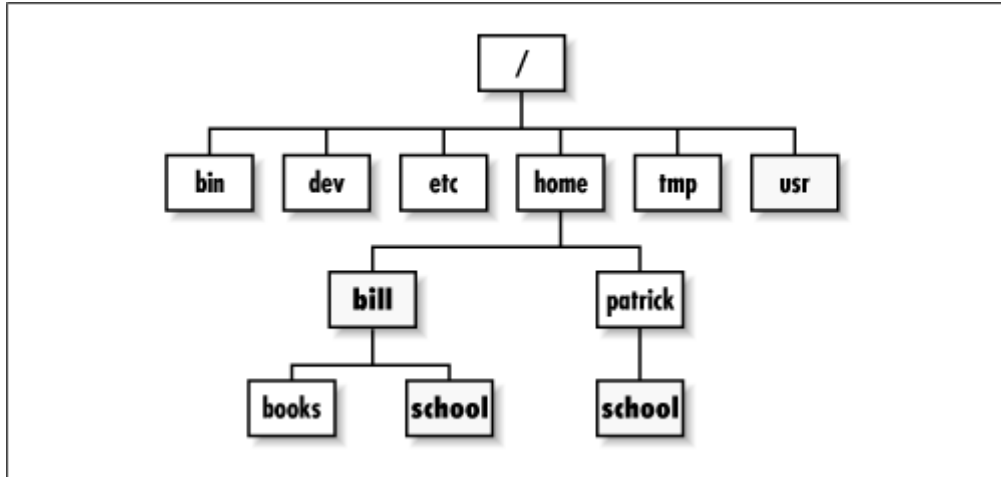
Alla base dell'organizzazione del desktop KDE vi sono i Contenitori che sono elementi preposti all'organizzazione dei plasmoidi. Nella nostra distribuzione è presente il più classico dei Contenitori: quello relativo al desktop.

I plasmoidi del nostro Contenitore possono essere personalizzati inserendo le icone dei programmi più utilizzati, oppure inserendo programmi speciali installati ad hoc sulla postazione (**sempre previo accordo con helpdesk**).

Per aprire i programmi del Contenitore è sufficiente cliccare una volta sull'icona corrispondente.

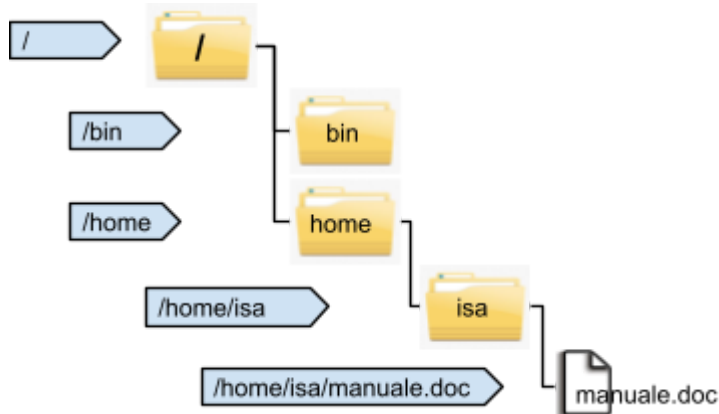
3) L'albero delle cartelle in Linux/OpenSuse

In Linux vi è un unico albero delle cartelle che origina dalla **cartella radice** rappresentata dal carattere barra: /



Nel **percorso** per indicare una cartella od un documento, le varie sottocartelle sono separate dalla barra: ad es.

/cartella/sotto-cartella/sotto-sotto-cartella/documento.doc



I dispositivi e supporti di archiviazione (come CDROM, chiavette USB, cartelle di rete) collegati al computer vengono *montati* in apposite cartelle dell'albero (volendo proseguire nella metafora botanica, potremmo considerare l'operazione un [innesto](#)).

3.1) Dispositivi di archiviazione esterni

Quando si inserisce o collega un dispositivo o supporto di archiviazione esterno (come CDROM, chiavette USB, dischi esterni, DVD, etc), appare una maschera sopra il vassoio della scrivania (l'angolo in basso a destra del desktop, cfr. Immagine seguente).



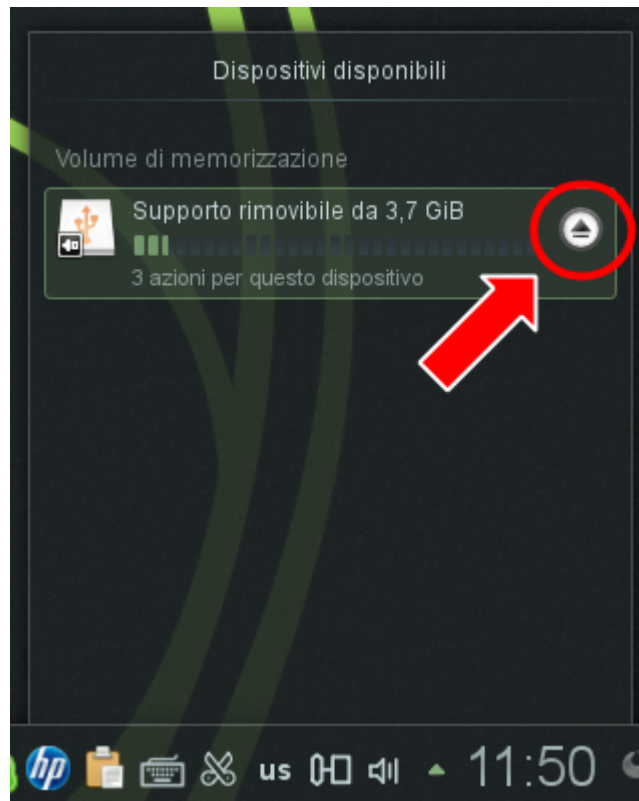
Dopo un intervallo di alcuni secondi la maschera si chiude autonomamente, ma è sempre possibile riaprirla dall'apposito pulsante nel vassoio (cfr. immagine seguente).



Cliccando quindi sul nome del dispositivo si riapre il menù delle azioni predefinite che si possono intraprendere sul dispositivo stesso.

Per consultare e navigare il contenuto del supporto con un gestore di file e cartelle, selezionare la voce *Apri con il gestore dei file*: si aprirà una finestra con l'elenco di file e cartelle del supporto.

Per espellere il dispositivo, cliccare sull'icona evidenziata nell'immagine a fianco (nella terminologia Linux, si dice venga *smontato* dal filesystem, ossia dall'albero).
Se il dispositivo non era stato *montato*, non compare l'icona di espulsione, bensì l'icona di *montaggio* . In tal caso è possibile rimuovere il dispositivo.



3.2) Cartella /home

Sotto la cartella **/home** si trovano le cartelle personali di ogni operatore (dette *cartelle home*), identificate dalla *login* (composta dalle 3 iniziali del cognome, le 3 iniziali del nome ed il codice della biblioteca d'origine, ad es. per Carlo Rossi da Melzo sarà: *roscar101*).

Nelle *cartelle home* sono salvate le configurazioni degli utenti del sistema, si consiglia pertanto prudenza nel cancellare file o cartelle della cui origine o funzione non si sia sicuri, chiedendo ad helpdesk@cubinrete.it in caso di dubbi.

Nella vostra *home* si trovano già alcune cartelle predefinite, di cui alcune applicazioni fanno uso.



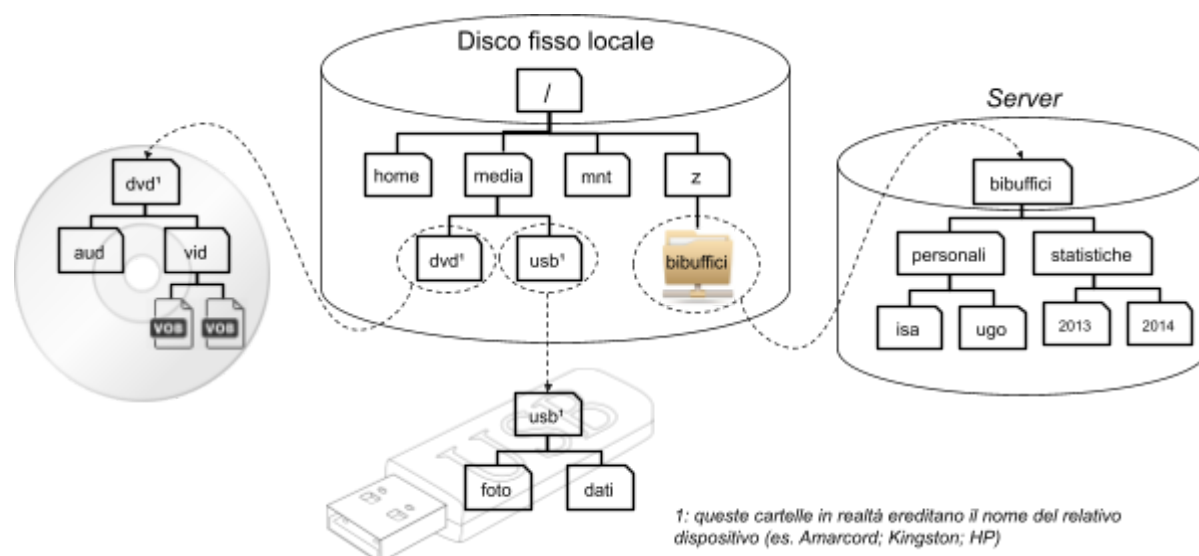
I documenti scaricati attraverso Firefox (il navigatore internet) ad esempio, per impostazione predefinita vengono salvati nella cartella **Scaricati** della *home*. Thunderbird (il programma di posta elettronica) salva gli allegati nella cartella **Documenti**. Simili impostazioni predefinite possono naturalmente essere cambiate.

Attenzione: */home* non è soggetta a salvataggio automatico della copia di riserva (backup), pertanto in caso di guasto del disco fisso andranno perduti eventuali documenti e personalizzazioni qui salvate. Si raccomanda quindi di salvare documenti e, periodicamente, impostazioni importanti (segnalibri, rubrica email, post-it) nel [disco condiviso](#) (per dettagli: helpdesk@cubinrete.it).

La *home* va infatti intesa come cartella “di passaggio”, in cui **non** lasciare documenti importanti.

3.3) Cartella /z/bibuffici (disco condiviso)

Il direttorio **/z/bibuffici** (chiamato **disco condiviso**) è una cartella di rete condivisa: è fisicamente sul server della biblioteca (o, per le biblioteche SBME, sullo pseudo-server, la postazione a cui è generalmente connessa la stampante di etichette), ma viene *montata* in **/z/bibuffici** di ogni computer dei bibliotecari (ovvero le "*postazioni operatori*"), apparendo quindi identica e condivisa su ogni computer. Tale cartella è soggetta a salvataggio automatico ogni giorno. Per questo i documenti importanti vanno salvati qui, suddivisi in due rami/cartelle principali: *personali* e *biblioteca*.



3.4) I permessi

I permessi consentono di controllare chi possa leggere o modificare documenti o cartelle.

Ad ogni file (o cartella) sono attribuiti tre gruppi di permessi rivolti rispettivamente:

1. al proprietario del file (simboleggiato dalla lettera *u* = utente)
2. al gruppo (di utenti) cui il file appartiene (g = gruppo) - (tutti gli operatori appartengono al gruppo *biblio*)
3. ai restanti utenti (o = others)

Ogni gruppo è composto dai seguenti tre permessi:

1. lettura (r = read)
2. scrittura (w = write)
3. esecuzione (x = execute). Su una cartella permette di *attraversarla* per raggiungerne le sottocartelle.

Per modificare i permessi in [Dolphin](#), cliccare sul file col tasto destro e selezionare *Proprietà*→*Permessi*.

Libreoffice è impostato per attribuire il permesso di lettura e scrittura al proprietario e al gruppo biblioteca. Nel caso di file importati da precedenti backup up Windows è necessario attribuire lo stesso tipo di permesso. Fanno eccezione i file, di Libreoffice o precedenti backup, per i quali si vuole attribuire il permesso di scrittura al solo proprietario, in questo caso, naturalmente, è permesso.

Per una trattazione completa dei permessi si rimanda alla guida *linuxSBV_corso-v3* (§3.9) richiedibile ad helpdesk@cubinrete.it.

4) Dolphin: l'interfaccia grafica per muoversi nelle cartelle

Dolphin è un programma che permette di gestire le operazioni più comuni su file e cartelle

(spostare, rinominare, cancellare, creare). Si apre dall'icona della cassettera  posta sulla barra al lato sinistro della scrivania.

4.1) Per selezionare

A differenza di Windows, basta un singolo clic per aprire un elemento (file o cartella).

Si può **selezionare** in 2 modi:

1. disegnando per trascinamento un rettangolo attorno agli elementi da selezionare;
2. cliccando il simbolo "+" verde che compare nell'angolo alto sinistro quando si sposta il puntatore del mouse su un elemento (è così possibile selezionare singolarmente più elementi, anche non attigui).

4.2) Per cancellare

selezionare e premere il tasto *Canc/Delete*.

4.3) Per rinominare

selezionare e premere il tasto *F2*; digitare il nuovo nome e premere *Enter*↵.

4.4) Per spostare, copiare, collegare

tenendo cliccata la selezione, trascinare nella cartella desiderata.

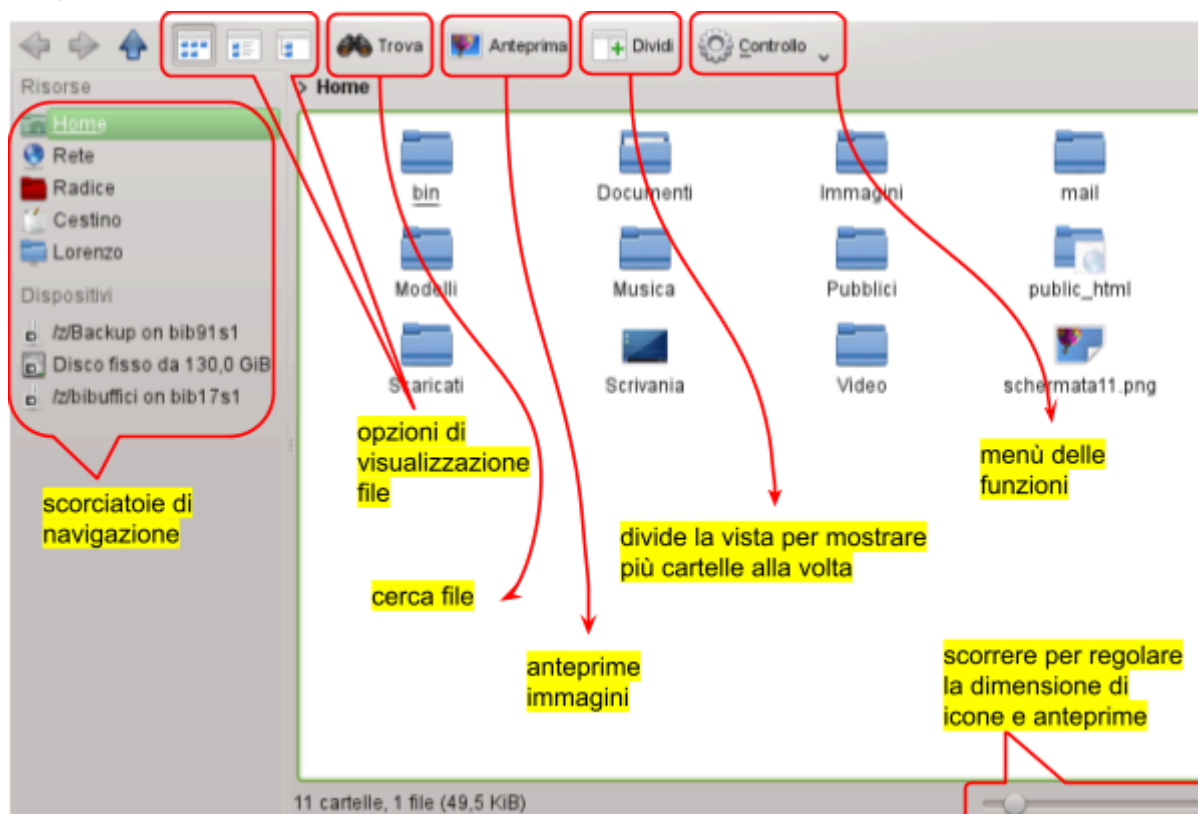
4.5) Per creare (cartelle e file)

1. cliccare col tasto destro sullo sfondo bianco della cartella visualizzata, o sull'icona della cartella dentro cui si vuol creare un nuovo elemento;
2. si apre una tendina da cui selezionare *Crea*→ e l'elemento da creare.

4.6) Menù multi-funzione

Per accedere a tutte le operazioni eseguibili su un elemento, cliccarlo con il tasto destro del mouse; appare una tendina con tutte le operazioni eseguibili.

4.7) Navigazione e visualizzazione



- Il tasto **F7** apre lateralmente l'albero delle cartelle, che può rivelarsi utile, oltre che per la navigazione, anche come destinazione di eventuali operazioni di copia o spostamento.
- sul lato sinistro della finestra di *Dolphin* appaiono alcune icone che facilitano la navigazione dell'albero delle cartelle e possono fungere da scorciatoie.
 - È possibile aggiungerne di proprie cliccando col tasto destro nell'area.
 - Sotto la sezione **Dispositivi**, appaiono il *disco condiviso* (se montato) ed eventuali dispositivi collegati (chiavette USB, DVD, etc).

5) Note finali

Qualsiasi domanda o suggerimento è auspicato e ben accetto: helpdesk@cubinrete.it

